



RSA DIREZIONE GENERALE BNL ROMA

COLLABORIAMO?

A fine luglio la Banca ha effettuato 116 colloqui con altrettanti colleghi distaccati presso la società CFT. Si tratta dei colleghi in causa per impugnare il distacco (la cui udienza è prevista per il mese di settembre).

Tali colloqui, che si sono svolti alla presenza del team Risorse Umane BNL e dalla capo gruppo della distaccataria (Capgemini), erano finalizzati ad offrire la possibilità ai "fortunati" di venire assunti presso CFT con conseguente rinuncia al posto di lavoro in (e alla causa verso) BNL, a fronte di una risibile proposta economica.

Tale procedura si è svolta senza coinvolgere i rappresentanti dei lavoratori di Direzione Generale, unità produttiva competente.

Risultato: nessun lavoratore coinvolto ha accettato la proposta. **116 NO e zero SÌ.**

Dato il 'successo', Relazioni Industriali ha informato le organizzazioni sindacali che non ci saranno ulteriori colloqui.

Non è la prima volta che la Banca ha tale tipo di approccio:

- Ricordiamo la vicenda delle esternalizzazioni, che ha portato a cause di lavoro risoltesi, per la maggior parte, con sentenza a favore dei querelanti.
- Ricordiamo la vicenda dell'articolo 28 (Comportamento antisindacale) che ha visto soccombere la Banca in giudizio.

Vicende diverse ma caratterizzate da un

elemento comune: la volontà del Management aziendale di prendere decisioni in assoluta solitudine su argomenti che toccano direttamente la vita dei lavoratori, dei nostri colleghi, e che hanno comportato per la banca umilianti sconfitte nelle aule di tribunale.

Tale *modus operandi* ha dimostrato di non portare a soluzioni efficaci.

Riteniamo che sia ora di cancellare autoritarismo e paternalismo dalle relazioni sindacali, di evitare di proporre "Codici culturali" non condivisi con i lavoratori ed i loro rappresentanti, e che trasudano efficientismo e velocità dimenticando dignità e benessere, di astenersi dal generare ulteriore stress a coloro a cui la giustizia ha dato ragione.

Vogliamo provare, insieme, a "pensare" la banca del futuro a partire dalle aspirazioni e dalle speranze di coloro che lavorano in questa azienda?

Attendiamo, fiduciosi un segnale dai piani alti della nostra banca.

Smart working

Nell'incontro del 9 settembre u.s. abbiamo affrontato anche il tema dello Smart Working e Relazioni Industriali ha indicato che non ci saranno riduzioni sul numero di giorni e che verranno pubblicate nuovamente le 'golden rules' sull'utilizzo del lavoro agile già in essere dal 2022.

Roma, 17/09/2025

FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL - UILCA - UNISIN

